

## L'ammiraglio Pettorino in "missione" a ponente: "Savona e Genova porti strategici, cresceranno ancora"

di Giò Barbera

25 Gennaio 2017 - 16:58



Imperia. Da Genova in missione in Riviera per parlare di mare e di porti. L'ammiraglio Giovanni Pettorino, comandante del porto di Genova, ma soprattutto comandante della direzione marittima della Liguria della Capitaneria di Porto, salutando gli ufficiali e i sottufficiali in servizio a Diano Marina, Imperia e Santo Stefano, ha anche parlato del "peso" e dell'importanza di Genova e Savona. "I due scali insieme – ha sottolineato l'ammiraglio – rappresentano uno snodo commerciale di altissimo livello. Il valore economico dei due di scali è di 11 miliardi di euro e rappresentano la porta nel Mediterraneo per regioni importanti come la Lombardia e il Piemonte. Sono certo che insieme svilupperanno traffici dalle grandi potenzialità".

Pettorino ha anche voluto ricordare l'importanza del ruolo assunto dagli uomini che sorvegliano il mare. "Siamo sempre a disposizione di pescatori, diportisti e in estate dei bagnanti. I nostri uffici e comandi sono sempre aperti per ottenere una risposta adeguata ad ogni richiesta. Siamo impegnati su 330 chilometri di costa e in 12 mila chilometri di mare. Operativi 24 ore al giorno svolgiamo attività di ricerca e di soccorso, ma anche di

controllo della pesca in una zona strategica perché situata al confine con la Francia e nel Santuario dei Cetacei".

E a proposito si operazioni delicate l'ammiraglio ha voluto ricordare che una motovedetta della Liguria è impegnata nelle emergenza migranti a Lampedusa in Sicilia "anche in questo caso per soccorrere persone ed effettuare ricerche in situazioni difficili".